

LA PRODUZIONE IN VENETO: PIÙ 48,8%

# Vendemmia, il 2018 è anno da record Raccolti 16,4 milioni di quintali di uva

VICENZA. Ci sono almeno due spiegazioni al record senza precedenti della vendemmia 2018 in Veneto, che passerà alla storia per gli oltre 16,4 milioni di quintali d'uva raccolta, il +48,87% in più rispetto all'anno precedente. Anzitutto il netto recupero sul 2017, un'annata decisamente scarsa, ferma a 11 milioni di quintali d'uva, circa il 15-20 per cento in meno sulla media degli ultimi anni.

Secondo fattore è l'entrata in produzione dei nuovi impianti, l'8,45% in più di nuovo vigneto per il primo anno coinvolto nella vendemmia. Del resto il vino ottenuto nel Veneto grazie all'ultima abbondante vendemmia sfonda i 13,4 milioni di ettolitri, contro i 9,5 del 2017, gli oltre 10 del 2016 e i 9,8 del 2015. Il quadro è ancora più chiaro se a questo aggiungiamo l'inarrestabile ascesa del Prosecco, che da solo ormai copre un quarto della produzio-

ne, con quasi 4,7 milioni di quintali d'uva e un balzo in avanti del 37,4% rispetto al 2017. Questa super produzione apre anche dei nuovi interrogativi sulla direzione che sta prendendo la viticoltura veneta, come è stato sottolineato a Lonigo, alla Cantina Collis, in occasione della presentazione del rapporto sulla vendemmia elaborato da Veneto Agricoltura.

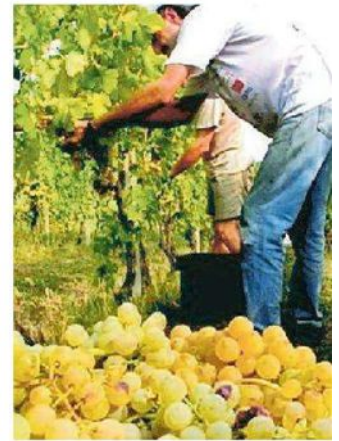
La nostra regione tiene ben saldo il primato di produzione grazie al "sistema Prosecco", che nel 2018 ha superato i 6 milioni di quintali di uva, e il "Sistema Verona", con il Valpolicella, Soave, Bardolino, Bianco di Custoza e Garda, che ha toccato i 2,32 milioni di quintali di uva. Insieme hanno prodotto ben 8,48 milioni di quintali di uva, ovvero la metà della produzione. Significativo anche il primato dell'export del vino veneto, al primo posto in Italia anche nei primi 9 mesi del

2018, con un valore di 1,6 miliardi di euro (+3,4% rispetto al 2017) in un contesto nazionale che vale complessivamente 4,4 miliardi di euro (+3,4%). Ben lontano troviamo le regioni Piemonte, Toscana e Trentino-Alto Adige.

L'anno prima le esportazioni di vino veneto avevano superato quota 2,1 miliardi di euro, con prezzi in continua ascesa. Il Prosecco, in particolare, fino allo scorso settembre ha fatturato all'estero 634 milioni di euro a partire dai mercati di Regno Unito, Stati Uniti e Germania, che da soli coprono il 64% degli acquisti. Il predominio dei vini bianchi in Veneto ormai è schiacciante: le 29.565 aziende vitivinicole coltivano il 74% di vigneti con uve a bacca bianca, percentuale che supera l'89 per cento in provincia di Treviso, mentre i rossi resistono nel Veronese grazie ad Amarone e Valpolicella. «Per far fronte a questa ab-

bondanza il settore dovrà necessariamente rivedere la propria programmazione» osserva l'assessore regionale all'agricoltura Giuseppe Pan «che non significa limitare i produttori ma individuare nuovi mercati per il vino veneto». —

Nicola Stievano



Vendemmia in Veneto



Peso: 25%